



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
“UNIONE DEL DELMONA”
PROVINCIA DI CREMONA



Sede legale: Gadesco Pieve Delmona Via Lonati, 9

Sede decentrata: Gadesco Pieve Delmona Via Roma, 1

(Tel. n. 0372-838463/Fax n. 0372-838464) unione.delmona@pec.regione.lombardia.it

Codice Fiscale 93058170197 - P. I.V.A. 01645080191

Prot. *147*

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N° 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE ED URBANISTICA, SERVIZI CIMITERIALI, SUAP, DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA GIURIDICA "D1" CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

- Visto il Nuovo Ordinamento Professionale per il Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/3/1999, nonché i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto "Regioni e Autonomie Locali";
- Visto il CCNL funzioni locali del 21/5/2018;
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la L. n. 125 del 10/04/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro" e l'art. 7 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- Visto il DPR 07/02/1994 n. 174;
- Dato atto che è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis D.Lgs 165/2001 e che la vacanza del posto messo a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli art. 30 e 34 bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001;
- Dato atto altresì che il Unione del Delmona si riserva la facoltà di non dar corso alle assunzioni di cui sopra qualora queste risultino incompatibili con le proprie esigenze sopravvenute o conseguenti a modifiche organizzative;
- Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari allo 0,30 che si andrà a cumulare con la quota di 0,30 già generata con il Bando Prot. n. 853/2020 e con quelle di prossima generazione per effetto di futuri concorsi banditi da questa Amministrazione o di ulteriori assunzioni;
- RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n° 114 del 07/11/2021 di approvazione del Piano triennale 2022/2024 del fabbisogno del personale, nel quale è prevista l'assunzione di un Istruttore Direttivo Area Tecnica categoria D1 nell'anno 2022;

RENDE NOTO

- che l'Unione del Delmona (costituita dai Comuni di Persico Dosimo e di Gadesco Pieve Delmona) bandisce un concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n° 1 Istruttore Direttivo Tecnico, Servizi Lavori pubblici, Manutenzioni, Ambiente e Urbanistica, servizi cimiteriali, SUAP da inquadrare nella categoria "D1", CCNL Funzioni Locali 2016-2018;
- è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n° 165/2001. Il posto messo a concorso fa maturare la seconda quota ai fini della RISERVA prevista dagli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010. Detta quota si cumulerà alle future frazioni di posto derivanti da successivi concorsi ovvero da assunzioni attuate con l'utilizzo successivo della graduatoria degli idonei.

PROFILO PROFESSIONALE E POSIZIONE LAVORATIVA

L'Istruttore Direttivo Tecnico svolge attività di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche ed in particolare:

- predispone e redige atti e documenti, comportanti un significativo grado di complessità riferiti all'attività di pianificazione territoriale generale ed attuativa, attività istruttoria formale di atti e provvedimenti di interventi edilizi pubblici e privati, attività di controllo del rispetto della normativa edilizia e contenzioso;
- imposta elaborati tecnici, grafici o tecnico-amministrativi;
- esprime pareri tecnici sulle materie di competenza;
- nell'espletamento delle attività di controllo effettua sopralluoghi di cantieri, fabbriche ed aree pubbliche;
- ha autonomia operativa, facoltà di decisione e di proposta all'interno delle direttive fornitegli;
- ha responsabilità dell'attività direttamente svolta, delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi assegnati;
- affronta problemi complessi in assenza di schemi, modelli e soluzioni predefinite;
- ha relazioni organizzative interfunzionali (interne ed esterne) di carattere complesso e di tipo diretto;
- svolge funzioni direttive e di coordinamento degli addetti al processo lavorativo. Nell'ambito della classificazione del personale il profilo di cui trattasi è ascrivibile alla Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:
 - a) gestione della complessità;
 - b) organizzazione, pianificazione;
 - c) lavoro per obiettivi;
 - d) gestione del tempo;
 - e) sviluppo dei collaboratori.

Le specifiche attività sono svolte anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e delle nuove tecnologie correlate.

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso possono partecipare i candidati che sono in possesso dei seguenti prescritti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea. I cittadini dell'Unione Europea devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
- b) Età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni per il collocamento a riposo.
- c) Idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del ruolo/profilo professionale riferito al posto messo a concorso (si rinvia a quanto riportato alla precedente voce "Ruolo/profilo professionale") tale da non pregiudicare l'espletamento delle funzioni lavorative del posto stesso. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato da assumere. In caso di non idoneità alla mansione specifica il vincitore non verrà assunto.
- d) Godimento dei diritti civili e politici;
- e) Per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva oppure non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- f) Titolo di studio: possono partecipare coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea:

DIPLOMA DI LAUREA (DL)	RIFERIMENTO NORMATIVO	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
Architettura	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993</i>	3/S Architettura del paesaggio	LM-3 Architettura del paesaggio
		4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
Ingegneria civile	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile – Architettura	<i>Decreti Pavia, Roma Sapienza, L'Aquila - Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998</i>	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. Ogni titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del bando, la necessaria equivalenza ai titoli italiani, rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica

- g) Diploma di abilitazione all'esercizio della professione conseguito al termine di uno dei predetti percorsi di studio;
- h) Non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del tribunale (L. 475/1999) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (cosiddetto patteggiamento) è equiparata a una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445, comma 1bis del Codice di Procedura Penale;
- i) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile; ovvero non essere stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
- j) Conoscenza della lingua inglese e delle procedure informatiche più diffuse;
- k) Possesso di patente di guida B.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 2 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, così come modificato ed integrato dalla Legge 12/12/2011 n. 183 ("legge sulla decertificazione") le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del TU n. 445/2000. L'Unione potrà procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni non veritiere saranno trattate ai sensi di legge. Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire al protocollo dell'Unione **entro il trentesimo giorno successivo al 21/01/2022**, data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami, mediante una delle seguenti modalità:

- ✓ per mezzo del servizio postale con «**raccomandata A/R**» da indirizzare all'Unione di Comuni Lombardia Unione del Delmona – Via Roma n. 1 – 26030 Gadesco Pieve Delmona (CR). Non fa fede la data di spedizione ma la data nella quale il plico perverrà al servizio protocollo;
- ✓ mediante **consegna a mano** presso l'ufficio protocollo dell'Unione di Comuni Lombardia Unione del Delmona, presso le sedi comunali di Persico Dosimo (Piazza Roma, 4 – 26043 Persico Dosimo - CR) o di Gadesco Pieve Delmona (Via Roma, 1 – 26030 Gadesco Pieve Delmona – CR) previo appuntamento telefonico - (in questo caso la data di consegna è stabilita e comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Unione). Qualora i candidati intendano ottenere ricevuta di avvenuta consegna della domanda dovranno esibire all'addetto al protocollo fotocopia della stessa.
- ✓ inviata da casella di **posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare il candidato**, all'indirizzo PEC: unione.delmona@pec.regione.lombardia.it con scansione in formato PDF della documentazione allegata. Si specifica che, utilizzando la PEC, la sottoscrizione della dichiarazione di partecipazione alla procedura non è necessaria in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16 bis del D.L. n. 185/2008.

Le domande che perverranno in busta chiusa dovranno riportare sul retro nome, cognome e indirizzo del candidato, nonché l'indicazione: "Contiene domanda di partecipazione al CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO D1".

La domanda di partecipazione, indirizzata all'Unione di Comuni Lombardia Unione del Delmona, Via Roma, 1 – 26030 – Gadesco Pieve Delmona (CR), sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, deve essere redatta in carta libera, secondo lo schema di cui all'**Allegato A**).

Nella domanda i concorrenti devono dichiarare, pena esclusione:

- nome e cognome, data e luogo di nascita;

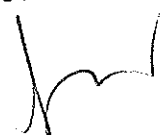
- il codice fiscale;
- la residenza, il recapito telefonico e il recapito e-mail al quale saranno trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con ogni effetto legale;
- il possesso della cittadinanza italiana o della qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica, ovvero la cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando e previsto come requisito di ammissione, con l'indicazione dell'istituto universitario presso il quale è stato conseguito, nonché l'anno e la votazione riportata;
- il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione indicando la sede universitaria presso la quale è stato conseguito e la data;
- il possesso della patente di guida categoria B in corso di validità;
- il Comune nelle cui liste elettorali l'aspirante è iscritto o i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime e il godimento dei diritti civili e politici. (I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario occorre indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., anche se nulla risulta al casellario giudiziale);
- non essere decaduto, di non essere stato dispensato destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- di non godere del trattamento di quiescenza;
- di essere in regola con gli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare (per i cittadini italiani di sesso maschile soggetti all'obbligo di leva);
- di avere effettuato il versamento della tassa concorsuale di € 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile, a mezzo:
 - bonifico bancario a favore della Tesoreria dell'Unione del Delmona IBAN IT 91 U 05034 57320 000 000 001056, indicando nella causale "Concorso per Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1";
 - oppure mediante PagoPa portale My Pay accedendo dal sito Internet www.unionedelmona.it indicando nella causale "Concorso per Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1";
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, Internet, mail);
- l'idoneità fisica per il servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale la selezione si riferisce;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza, a parità di valutazione, indicati dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.;
- l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni del bando di concorso, dei vigenti regolamenti in materia di organizzazione degli uffici e servizi e di selezione e loro modifiche, integrazioni ed aggiunte, anche successive alla selezione, nonché di ogni altra disposizione che regola lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Unione di Comuni Lombarda Unione del Delmona;
- il formale consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento U.E. 2016/679;
- la conoscenza della lingua inglese;
- se cittadini dell'Unione Europea appartenenti a uno stato diverso da quello italiano, la conoscenza della lingua italiana;
- l'autorizzazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet nonché all'Albo Pretorio dell'Unione del Delmona, per comunicazioni inerenti al presente bando;
- l'indirizzo e-mail al quale inviare ogni comunicazione relativa alla procedura di selezione;
- l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni ai propri recapiti.

La sottoscrizione in calce della domanda di ammissione non è soggetta ad autenticazione. Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di documento d'identità personale in corso di validità.

La domanda di partecipazione al concorso ha efficacia di autocertificazione dei fatti e stati in essa dichiarati, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Il concorrente, a corredo della domanda, **dovrà allegare** la seguente documentazione:

1. la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità;
2. curriculum vitae, datato e sottoscritto dal candidato sotto la propria responsabilità personale, indicante le proprie esperienze formative e professionali;
3. copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale di € 10,00;
4. tutti i documenti attestanti gli eventuali titoli di precedenza o preferenza previsti dalle vigenti leggi;



5. copia di certificazione medica nei casi di cui alla legge 104/1992 art. 20.

In calce alla domanda devono essere apposte in originale: la data e la firma del candidato pena la nullità della domanda stessa.

Le dichiarazioni rese devono essere redatte come "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000; le dichiarazioni devono essere sottoscritte con firma autografa (fatta eccezione per domanda e documentazione trasmesse mediante PEC personale del candidato).

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione necessaria ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni.

L'esclusione dal concorso ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

- domanda presentata oltre il termine di scadenza indicato nel bando;
- domanda presentata da casella e-mail;
- la mancanza dei requisiti, accertata in qualsiasi fase del procedimento selettivo, di uno dei requisiti previsti dal bando, richiesti dal bando;
- domanda incompleta;
- domanda illeggibile;
- domanda priva di sottoscrizione del candidato; la domanda inviata a mezzo PEC da casella pec personale del candidato è considerata equivalente a quella sottoscritta in forma autografa;
- mancanza allegazione di copia di documento di identità in corso di validità;
- mancato invio di copia di versamento della tassa di concorso.

I candidati potranno essere ammessi a regolarizzare eventuali imperfezioni formali: il nuovo termine che sarà fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà. Il mancato perfezionamento in tutto o in parte della/e irregolarità rilevata/e o l'inosservanza dei termini perentori accordati comporteranno l'esclusione dal concorso.

Art. 3 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto del Segretario dell'Unione.

Art. 4 - PROVA PRESELETTIVA E PROVE D'ESAME

Il concorso è per soli esami.

Preselezione:

1. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sarà effettuata una prova selettiva. In tal caso tutti i candidati che hanno regolarmente inviato nei termini e con le modalità stabilite all'art. 2 le proprie candidature, sono automaticamente ammessi alla prova preselettiva.
2. La prova consisterà in domande a risposta multipla, di cui una sola corretta, sulle materie previste dal programma di esame. Per la prova preselettiva verranno predisposte tre batterie di 30 domande ciascuna. I candidati saranno chiamati a rispondere alle domande della batteria estratta nel tempo massimo di 30 minuti.
Per la valutazione della prova preselettiva si adotteranno i seguenti punteggi:
 - a) ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
 - b) ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,33 (meno zero virgola trentatré);
 - c) ad ogni risposta non data o per più di una risposta mancata sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).
3. Non è prevista una soglia minima di idoneità. Seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove concorsuali i primi 25 (venticinque) candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla venticinquesima posizione.
4. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.
5. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della L. n. 104/1992, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Prove d'esame:

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale.

Prova scritta:

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta sintetica e/o nella redazione di atto e/o provvedimento inerente alle seguenti materie:

- Ordinamento giuridico, istituzionale, amministrativo contabile e finanziario degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo: semplificazione, trasparenza, accesso agli atti, trattamento dei dati personali (L. n. 241/90, D.P.R. n. 445/2000; D. Lgs. n. 196/2003, D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 97/2016, Regolamento UE n. 1724/2018);
- Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, accesso agli atti, Conferenze sui servizi, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);
- Gli atti amministrativi e loro procedure di adozione nell'ambito dell'attività del Comune;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/01);
- L'accesso civico (D.Lgs. 33/2013);
- Normativa e interventi in ambito ambientale, valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA).
- L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
 - Testo Unico Ambiente D.lgs 152/2006;
 - Dpr 380/2001;
 - Norme regionali in materia urbanistica;
- Disciplina delle attività edilizia, urbanistica, produttive e commerciali (SUAP) [Disciplina delle attività commerciali all'ingrosso ed al dettaglio: commercio in locali privati, esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, commercio su aree pubbliche, manifestazioni fieristiche; Disciplina delle forme speciali di vendita al dettaglio, vendite straordinarie, pubblicità dei prezzi; Disciplina di somministrazione di alimenti e bevande; Disciplina delle rivendite di quotidiani e periodici, normativa nazionale e regionale; Requisiti di accesso alle attività produttive; Disciplina delle attività artigianali; Agricoltura: accertamento della capacità professionale agricola, vendita diretta da parte dei produttori agricoli];
- Testi Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza e sistema di depenalizzazione delle sanzioni amministrative;
- La polizia amministrativa: disciplina, adempimenti e controlli – il sistema delle sanzioni amministrative – Spettacoli e pubblici intrattenimenti, fiere, sagre e spettacoli viaggianti;
- Norme sulla tutela dei beni culturali e paesaggistici (Codice dei Beni Culturali e Paesaggio – D.Lgs. 42/2004);
- Normativa in tema di contratti (appalti) di lavori pubblici, forniture e servizi (Codice dei contratti pubblici – D.lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni);
- Normativa nazionale e regionale in materia di edilizia ed urbanistica;
- Norme in materia di privacy;
- Norme in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Redazione di progetti e/o elaborazioni grafiche e/o nell'individuazione di iter procedurali e/o nella stesura di atti e provvedimenti nelle materie indicate.

Prova orale:

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di base dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (documenti di testo e foglio elettronico; gestione posta elettronica, Internet ecc..), ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

Durante le prove è vietata la consultazione di testi normative e/o materiale documentario di qualunque tipo/genere, l'utilizzo di tablet, telefonini, etc.

Per tutti i provvedimenti normativi citati si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 5 - DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove scritte, la prova orale e l'eventuale prova scritta di preselezione avranno luogo presso il Municipio di Persico Dosimo (CR) nei giorni che verranno successivamente comunicati con avviso pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul Sito Internet: <http://www.unionedelmona.it>.

La pubblicazione del calendario sul sito internet dell'Unione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nel luogo indicati.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta di identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo stabiliti per le prove d'esame verrà ritenuta come rinuncia a partecipare alla selezione.

I candidati, durante lo svolgimento delle prove, sono tenuti al rispetto del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 (**Allegato C**).

In particolare i candidati dovranno:

1. presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
2. non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola.
3. non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
4. presentarsi all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale, muniti di **Green Pass**; qualora questo sia correlato a test rapido antigenico e test PCR molecolare, l'attestazione di negatività deve riguardare le ultime 48 ore;
5. indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e FFP2.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2002, che i candidati dovranno già avere con sé.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre il green pass, sarà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Si rammenta che in ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale, presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 sarà tenuto a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area "Pre-triage", che, se prevista, deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale. Le misure di sicurezza sono finalizzate alla tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica Covid-19.

Prima dell'espletamento delle prove, i candidati sono tenuti a rendere apposita dichiarazione in ordine alla accettazione delle misure di sicurezza anti Covid-19.

La violazione delle norme di sicurezza comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 6 - ESITO DELLE PROVE D'ESAME

La valutazione delle prove d'esame sarà la seguente:

Massimo 30 punti per la prova scritta.

Massimo 30 punti per la prova orale.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno conseguito una votazione di almeno 21/30 nella prova orale.

La valutazione complessiva è determinata sommando i voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

Qualora dovessero verificarsi casi di parità, sarà favorito il candidato in possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'allegato B).

L'esito di ogni singola prova, compresa l'eventuale prova preselettiva, sarà pubblicato sul sito Istituzionale <http://www.unionedelmona.it>.

Questa modalità di comunicazione costituisce comunicazione ufficiale ai candidati a tutti gli effetti.

Art. 7 - TITOLI DI PREFERENZA

Il concorrente dovrà altresì dichiarare eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza o riserva, elencati nell'Allegato B).

Art. 8 – GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla L. n. 191/98. La graduatoria predisposta dalla Commissione esaminatrice formerà oggetto di presa d'atto con Determinazione del Segretario dell'Unione e sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dell'Ente.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile per un periodo previsto dalla normativa vigente a decorrere dalla data di pubblicazione, secondo le prescrizioni vigenti in materia.

Art. 9 - ASSUNZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO INDIVIDUALE

La/il vincitrice/ore del concorso sarà invitata/o a presentarsi presso la sede dell'Unione per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione, conformemente alle dichiarazioni rese nella relativa istanza di partecipazione alla presente procedura.

L'assunzione è comunque subordinata al possesso di tutti i requisiti prescritti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia di pubblico impiego, nonché alla effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la/il vincitrice/ore sarà sottoposta/o a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui sarà destinata/o. L'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.

La/il vincitrice/ore sarà soggetta/o ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. 2016/2018 – Funzioni Locali.

L'annullamento della procedura concorsuale comporta la caducazione del contratto di lavoro stipulato per nullità.

Art. 10 - INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E TRATTAMENTO ECONOMICO

La/il candidata/o risultata/o vincitrice/ore sarà inquadrata/o nel profilo professionale di cui al presente Bando.

Il trattamento economico applicato sarà il seguente:

- a) Stipendio tabellare annuo lordo e indennità, come da Contratto Collettivo Nazionale di lavoro Comparto Funzioni Locali 21.05.2018, con inquadramento nella categoria "D" e posizione economica "D1"
Stipendio tabellare € 22.135,44;
- b) 13^a mensilità € 1.844,62;
- c) Salario accessorio in relazione alle prestazioni di lavoro effettuate.

L'assunta/o sarà iscritta/o ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 11 - MODIFICA, PROROGA E REVOCA DEL BANDO

L'Amministrazione dell'Unione si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio. Dell'eventuale proroga o revoca del Bando sarà data pubblicità nella sezione Amministrazione trasparente / bandi di concorso del sito dell'Unione del Delmona.

In caso di revoca, la comunicazione sarà, altresì, data a ciascun candidato con il mezzo ritenuto più opportuno.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione dei componenti la commissione a cui si riferisce il presente bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento Ue n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Unione del Delmona - contatti: tel. 0372 539240 – E-mail segreteria@comune.persicodosimo.cr.it - PEC unione.delmona@pec.regione.lombardia.it

Art. 13 - NORME FINALI

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 198/2006, il presente avviso garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente dell'Unione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Segretario dell'Unione, dott.ssa Luisa Gorini.

Il testo integrale del presente bando con allegato lo schema di domanda, è pubblicato all'albo pretorio on line dell'Unione di Comuni Lombarda Unione del Delmona e nella sezione amministrazione trasparente sottosezione bandi di concorso dell'Unione <http://www.unionedelmona.it>.

L'espletamento della procedura non dà diritto all'assunzione. L'Amministrazione può decidere di non procedere all'assunzione per motivi di interesse pubblico nonché di annullare il presente bando e la relativa procedura in via di autotutela qualora, entro la data prevista di assunzione, le condizioni normative non consentano di assumere la/il vincitrice/ore dello stesso.

Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.persicodosimo.cr.it oppure a rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Segreteria: Sig.ra Rossana Iottini, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal Lunedì al Venerdì.

Gadesco Pieve Delmona, li 19/01/2022



IL SEGRETARIO
DELL'UNIONE DEL DELMONA
Dr.ssa Luisa Gorini

Allegati:

- a) Fac-simile domanda di partecipazione al concorso.
- b) Titolo di preferenza/precedenza
- c) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Gennaio 2021

Spett.le
Unione di Comuni Lombarda
UNIONE DEL DELMONA
Via Roma, 1
26030 GADESCO PIEVE DELMONA (CR)
pec: unione.delmona@pec.regione.lombardia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N° 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE ED URBANISTICA, SERVIZI CIMITERIALI, SUAP, DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA GIURIDICA "D1" CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018

Consapevole delle sanzioni penali e civili previste in caso di dichiarazioni non veritiere dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, il /la sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

dopo aver preso visione del bando di concorso sopra indicato,
nell'accettarne senza riserva tutte le condizioni

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura sopra indicata e, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e delle altre disposizioni vigenti

DICHIARA

- di essere nato/a a _____ Prov. (____) il ___/___/____
e di essere residente nel Comune di _____
CAP _____ Prov. (____)
Via _____ n. _____
Tel _____ Cell. _____
- che l'indirizzo e-mail al quale inviare ogni comunicazione relativa alla procedura di selezione è il seguente: _____
indirizzo PEC: _____
- di voler ricevere le comunicazioni relative alla selezione al seguente indirizzo (indicare solo se diverso dalla residenza)
via _____ n. _____ Comune di _____
CAP _____ Prov. (____)

di possedere la cittadinanza italiana;

di godere dei diritti civili e politici;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ oppure di non essere iscritto o essere stato cancellato per i seguenti motivi:

in alternativa

di essere cittadino/a del seguente stato membro dell'Unione Europea: _____ e di possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero il motivo del mancato godimento: _____;

avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

possedere un titolo di studio equipollente a quello italiano;

di non essere licenziato da un precedente pubblico impiego, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'articolo 127, 1° comma lettera d) del D.P.R. 10/01/1957 n. 3;

di non aver riportato condanne penali e di non aver in corso procedimenti penali;

(in alternativa) di aver riportato le seguenti condanne penali:

_____;

(in alternativa) di avere in corso riportato i seguenti procedimenti penali:

_____;

di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica per il servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale la selezione si riferisce;

di essere in posizione regolare con gli obblighi di leva e di servizio militare (solo per i cittadini italiani di sesso maschile soggetti all'obbligo di leva);

di avere effettuato il versamento della tassa concorsuale di € 10,00 (euro dieci/00), non rimborsabile, a mezzo:

- bonifico bancario a favore della Tesoreria dell'Unione del Delmona IBAN IT 91 U 05034 57320 000 000 001056, indicando nella causale "Concorso per Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1";

- oppure mediante PagoPa portale My Pay accedendo dal sito Internet www.unionedelmona.it indicando nella causale "Concorso per Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1";

di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

di non godere del trattamento di quiescenza;

➤ **di essere in possesso del seguente titolo di studio* previsto dal bando:**

classe _____ conseguito nell'anno _____ presso _____

con votazione finale di (indicare in cifre e lettere:

**per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve dichiarare l'equivalenza con i corrispondenti titoli finali italiani.*

➤ **di essere in possesso del seguente diploma di abilitazione all'esercizio della professione:**

conseguito nell'anno _____ presso _____

- di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;
- di avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, Internet, mail);
- di possedere i seguenti titoli che danno diritto alle preferenze in caso di parità di punteggio (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art. 5 e s.m.i.) _____
(vedi allegato B al bando di concorso);
- di accettare senza riserve le norme, i regolamenti e tutte le condizioni stabilite dallo stato giuridico e dal trattamento economico vigente per i dipendenti dell'Unione del Delmona;
- di accettare, senza riserva, tutte le disposizioni del bando di concorso, dei vigenti regolamenti in materia di organizzazione degli uffici e servizi e di selezione e loro modifiche, integrazioni ed aggiunte, anche successive alla selezione, nonché di ogni altra disposizione che regola lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Unione di Comuni Lombarda Unione del Delmona;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet nonché all'Albo Pretorio dell'Unione del Delmona, per comunicazioni inerenti al presente bando;
- di aver bisogno, in relazione al proprio handicap, degli ausili e/o tempi aggiuntivi di seguito indicati:
_____;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto all'Unione del Delmona, Via Roma 1 26030 GADESCO PIEVE DELMONA (CR), PEC: unione.delmona@pec.regione.lombardia.it eventuali variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- di essere in possesso della patente di guida cat. B, in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti sono obbligatori per il corretto svolgimento della presente procedura e saranno trattati, con strumenti manuali e/o informatici e con modalità cartacee e/o informatiche, esclusivamente per le finalità ed attività istituzionali dell'Ente ed in particolare ai fini per i quali la presente dichiarazione viene resa, così come espresso nel bando di concorso.

ALLEGA ALLA PRESENTE:

1. **fotocopia** (fronte/retro) di un **documento di identità in corso di validità**;
2. **curriculum professionale**, in formato europeo, debitamente sottoscritto;
3. **elenco dei documenti allegati**, debitamente sottoscritto;
4. **fotocopia non autenticata della certificazione di equipollenza del titolo di studio** redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità (esclusivamente per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
5. **copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico di €. 10,00.**

Data _____

Firma del candidato
(per esteso e leggibile)

La domanda deve essere firmata dal candidato, a pena di esclusione.

ALLEGATO B) ELENCO DI CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO DIRITTO DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

In base all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, a parità di merito spetta la preferenza secondo il seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito in guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati di caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di ulteriore parità la preferenza è determinata:

- 1) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio per i concorsi e il reclutamento

Alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Oggetto: Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021.

1. Ambito di applicazione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z)) che *“a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile”*.

La norma fa riferimento allo svolgimento “in presenza” delle prove concorsuali. Restano prive di limitazioni le procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

Occorre ribadire che sono comunque esclusi dalla portata della norma i concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile.

La norma subordina lo svolgimento “in presenza” delle prove selettive delle procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni pubbliche e limitate alla presenza di 30 candidati (in sede o per sessione) all'adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico. Al riguardo, si precisa che la pluralità di protocolli prevista dalla norma,

va intesa come riferita a successivi e possibili aggiornamenti del presente protocollo che, pertanto, per le finalità della norma, è unitariamente riferito a tutte le amministrazioni pubbliche che svolgano prove selettive rientranti nella previsione.

Il presente protocollo - validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021- prende a riferimento il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS), aggiornandone e adattandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);
- f) eventuale personale sanitario presente in loco.

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

Il presente protocollo trova applicazione per le prove preselettive e per le prove scritte delle procedure concorsuali.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile

l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti.

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

3. Misure organizzative e misure igienico - sanitarie

Le amministrazioni limitano inderogabilmente la partecipazione dei candidati a trenta unità per ogni sessione o sede di prova (art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021). Considerando che la partecipazione dei candidati alle procedure concorsuali non può essere limitata su base territoriale ed in vista della necessità di contenere in ogni caso i movimenti delle persone tra le regioni, le amministrazioni, limitano ad un massimo di due sessioni giornaliere, non consecutive ma separate temporalmente del tempo necessario al completo deflusso dei candidati e alle operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritte.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

- b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo¹ presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000².

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area "Pre-triage", che, se prevista, deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le Amministrazioni rendono disponibili per i candidati un congruo numero di mascherine chirurgiche. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

¹ Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID - 19 sul luogo di lavoro.

² Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 1), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID - 19.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione). Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula concorso, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni valutano l'opportunità di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni valutano l'opportunità, anche mediante apposito convenzionamento con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso. Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica. Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 30 presenze indicato dal DPCM 14 gennaio 2021. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestable sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00. Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; l'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante e la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;

- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei, locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 5 giorni dallo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;

- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 3 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la Funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la Funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

